

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1785

Curia Generalizia - Roma

fr. DEDE' PIO

1785

di Lodi. Venne a Somasca postulante l'abito religioso il 13 V 1831, e lo vestì il 1 febr. 1832. Non poté cominciare subito il noviziato, perché l'art. 4 della notificazione governativa ll I 1827 prescriveva per i postulanti laici l'età di anni 24; nonostante che il vescovo di Bergamo, a cui spettava per legge l'exequatur delle ammissioni, avesse dichiarato " che l'opera di siffatto individuo sia per ritornare utile e vantaggiosa alla religiosa famiglia ". Il famoso Giudici rispose " che non può aver luogo né eccezione né esenzione dalla legge coscrizionaria ".

fr. Dedé cominciò il noviziato in Somasca il 7 IX 1834, e professò il 9 X 1835. Nel 1836, assieme a P. Zandrini e a fr. Marchiondi, si portò ad assistere i colerosi nell'ospedale di Verona.

Il 30 V 1839, munito di passaporto valevole per un anno, fu mandato nell'orfanotrofio di Vercelli. Il 19 VI 1840 partì da Vercelli, e si recò in patria per ~~ESSERE~~ ristabilirsi in salute. La sua prossima destinazione fu il collegio Gallio di Como, dove esercitò l'ufficio di prefetto dei convittori. Nel sett. 1847 fu destinato a Somasca.

Il 30 IX 1855 fu destinato nell'orfanotrofio di Bassano, che in quell'anno venne affidato ai Somaschi. Registrano gli Atti: " 1857 - E' obbediente ed esatto nei suoi doveri di cuoco e guardarobiere ".

Il 24 X 1859 " partì con regolare obbedienza per Somasca. Egli si portò da buon religioso, fu molto utile a questa casa adempiendo assai bene agli uffici di cuoco e di guardarobiere, e quindi ha lasciato buon desiderio di sé ".
Non sappiamo quando morì.